

Codice XST014

D.D. 27 dicembre 2017, n. 1377

**Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2020. Affidamento in house providing all'Ipla S.p.A. del Piano di attività per il biennio 2018-2019 in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR. Impegno di spesa di euro 480.436,00 sul capitolo 123842/18 e di euro 475.848,80 sul capitolo 123842/19. Accertamento di euro 480.436,00 sul capitolo di entrata 37246/18 e di euro 475.848,80 sul capitolo**

Premesso che:

con la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” la Giunta regionale ha recepito il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020;

l'art. 14 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) descrive il sistema di monitoraggio e valutazione dei programmi di sviluppo rurale;

con la DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al PSR 2014-2020, previsti dalla misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi; detta DGR è stata modificata dalla DGR n. 24-4905 del 20 aprile 2017 mediante la rideterminazione degli importi, con una previsione degli oneri per l'assistenza tecnica di euro 2.150.000,00 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con la stessa DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di gestione del PSR (Direzione Agricoltura) il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del Settore competente;

l'articolo 110 del regolamento (UE) n. 1306/2013 relativo al finanziamento, alla gestione e al monitoraggio della politica agricola comune (PAC) prevede per il periodo 2014-2020 un unico quadro di monitoraggio e valutazione dell'intera PAC, che rappresenta, per il sostegno allo sviluppo rurale, la continuazione del sistema comune di monitoraggio e valutazione del periodo 2007-2013. Detto sistema di sorveglianza e valutazione prevede che i risultati delle misure dei PSR siano misurati, fra l'altro, in relazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima, con particolare attenzione alle emissioni di gas serra, alla biodiversità, al suolo ed alle acque;

per la misurazione dei risultati del PSR, in relazione alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima, è necessario monitorare gli aspetti ambientali al fine di garantire:

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del PSR;
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel PSR, con particolare riferimento ai pertinenti indicatori di risultato e di impatto;
- la tempestiva individuazione degli effetti ambientali imprevisti e il supporto informativo per l'adozione di eventuali adeguamenti del PSR (sia sotto il profilo della programmazione che dell'attuazione);
- l'informazione delle autorità con competenza ambientale, del pubblico e del comitato di sorveglianza del PSR sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso l'attività di reporting;

premesso, inoltre, che la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 istituisce l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla S.p.A.) con le finalità di:

1) studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;

2) studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari.

Dato atto che:

l'Ipla S.p.A. svolge attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione e consulenza per conto della Regione Piemonte e di altri Enti pubblici regionali, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale (articolo 3 della l.r. n. 12/1979);

l'art. 7, comma 2 dello Statuto dell'Ipla S.p.A., in conformità all'articolo 4 della suddetta legge regionale, individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Richiamato che:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e d.lgs. 56/2017) in vigore dal 19 aprile 2016 recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento e del Consiglio e stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto *in house* senza ricorso al mercato;
- in particolare l'art. 5 comma 1 lettera a) del suddetto codice dispone che un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'art. 192 del Codice dei contratti pubblici, in particolare, costituisce specifica attuazione di ulteriori criteri contenuti nella Legge delega (Legge 28 gennaio 2016, n. 11) e impone, in termini generali, per gli affidamenti *in house*:
  - l'istituzione, a cura dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), di un elenco di enti aggiudicatori di affidamenti *in house* o che esercitano funzioni di controllo o di collegamento rispetto ad altri enti, tali da consentire affidamenti diretti;
  - la previsione di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza anche per gli affidamenti *in house*;
  - la previsione che anche negli affidamenti diretti *in house* sia compiuta la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

l'art. 192, comma 2 del Codice dei contratti pubblici impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

con DGR n. 2-6001 del 1° dicembre 2017 sono state aggiornate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale", con la contestuale approvazione dell'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale;

l'art. 6 "Modalità di affidamento" delle citate Linee guida, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento *in house* compete:

- la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento;
- la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con società partecipate;

lo stesso comma 2 prevede che la valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2019, vada effettuata in conformità agli obiettivi della Regione Piemonte tenendo conto sia degli aspetti economici che degli interessi pubblici da perseguirsi;

gli artt. 8 "Controllo sugli atti", 9 "Modalità di esercizio del controllo" e 10 "Controllo strategico e controllo sulla gestione" delle citate Linee guida definiscono i contenuti e le procedure con cui viene esercitato il controllo analogo di cui all'art. 5 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.;

l'allegato B alla suddetta DGR n. 2-6001 del 1° dicembre 2017, contenente l'elenco degli organismi partecipati operanti in regime di *in house providing* che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte, riporta tra gli organismi *in house* l'Ipla S.p.A.;

in quanto Amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi. Inoltre l'Ipla S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Considerato che l'Ipla S.p.A. ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

considerato inoltre che Ipla S.p.A. svolge attività di monitoraggio ambientale e supporto alla valutazione del PSR relativamente agli aspetti ambientali fin dall'inizio del ciclo di programmazione 2007-2013;

considerato altresì che ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013, l'Autorità di Gestione ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione delle misure del PSR e che il PSR 2014-2020 è ormai in piena fase di attuazione.

Sulla base di tali considerazioni, con la determinazione dirigenziale n. 1036 dell' 8 novembre 2016, il Settore scrivente ha affidato all'Ipla S.p.A. il Piano di attività 2016-2017 in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR.

Considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi *in house* dell'Ipla S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- a) una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'Ipla S.p.A.;
- b) la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione, da cui deriverebbe un appesantimento nello svolgimento di alcune tipologie di attività, nonché l'aggravio sia in termini di tempo da dedicare e di personale da affiancare a questi soggetti esterni per garantire un'adeguata formazione tecnica, l'esecuzione delle attività ed il raggiungimento di un'autonomia operativa.

Preso atto che:

l'Ipla ha formulato la proposta di Piano di attività per il biennio 2018-2019, agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. 45499/A1705A del 22 dicembre 2017;

ai fini di una migliore confrontabilità dei costi dell'Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con la determinazione dirigenziale n. 505 del 7 luglio 2016 sono stati avviati con l'Università di Torino – Dipartimento di Management due progetti (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società Ipla nell’ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società Ipla nell’ambito del PSR 2014-2020”) allo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione oggettivamente utili per stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016;

i risultati dell'analisi condotta dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. 51422/A1700A del 14 dicembre 2016, hanno confermato la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A. rispetto ai costi di mercato;

i prezzi del servizio riportati nella proposta di Piano di attività per il biennio 2018-2019 presentata dall'Ipla S.p.A. risultano conformi a quelli oggetto della valutazione di congruità effettuata dall'Università di Torino – Dipartimento di Management sulla base della determinazione dirigenziale n. 505 del 7 luglio 2016.

Ritenuto necessario e opportuno, per quanto sopra esposto, approvare per una spesa di 956.284,80 euro IVA inclusa il Piano di attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR per il biennio 2018-2019, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

considerato che detta spesa di 956.284,80 euro IVA inclusa è ricompresa nella previsione degli oneri per l'assistenza tecnica approvata con la DGR n. 24-4905 del 20 aprile 2017 citata in premessa;

stabilito che la Dott.ssa Chiara Spadetti è stata individuata quale referente della Direzione Agricoltura per il presente affidamento.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la DGR n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

vista la DGR n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

vista la comunicazione prot. n. 19102/A17000 del 12 maggio 2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale ed Agricoltura Sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno di spesa sul capitolo di spesa 123842 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 nei limiti indicati nella “disponibilità ad impegnare”;

stabilito che alla spesa di euro 956.284,80 IVA inclusa per la realizzazione del Piano di attività per il biennio 2018/2019 in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali

del PSR si provvede con le risorse finanziarie stanziare sul capitolo 123842/18 con impegno di spesa di euro 480.436,00 e sul capitolo 123842/19 con impegno di spesa di euro 475.848,80;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa complessiva di euro 956.284,80 IVA inclusa in favore di Ipla S.p.A, C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011, come di seguito indicato:

- euro 480.436,00 sul capitolo di spesa 123842/2018 (Missione 16 – Programma 03)  
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
  - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
  - Cofog: 04.2
  - Transaz. Unione Eur. 3
  - Ricorrente: 3
  - Perimetro sanitario: 3
  
- euro 475.848,80 sul capitolo di spesa 123842/2019 (Missione 16 – Programma 03)  
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
  - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
  - Cofog: 04.2
  - Transaz. Unione Eur. 3
  - Ricorrente: 3
  - Perimetro sanitario: 3

tenuto conto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa 123842/2018 e sul capitolo di spesa 123842/2019 per l’assistenza tecnica del PSR 2014-2020 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

ritenuto di accertare:

- euro 480.436,00 sul capitolo di entrata 37246/2018 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute.  
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
  - Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
  - Transaz.Unione Eur. 1
  - Ricorrente: 1
  - Perimetro sanitario:1
  
- euro 475.848,80 sul capitolo di entrata 37246/2019 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute.  
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
  - Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
  - Transaz.Unione Eur. 1
  - Ricorrente: 1
  - Perimetro sanitario:1

stabilito che il corrispettivo per la realizzazione del Piano di attività per il biennio 2018-2019 sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico;

considerato che, conformemente all'art. 11 della legge 3/2003, che prevede l'obbligatorietà del codice CUP per i progetti d'investimento pubblico, e all'art. 28 della legge 289/2002, che prevede l'obbligatorietà della codificazione della spesa pubblica, il CUP è il n J61E15001040009;

visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Legge di stabilità 2015” che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all’Erario l’IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al precedente capoverso ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti *split payment* che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell’ambito di regimi speciali che non prevedono l’evidenza dell’imposta in fattura e che ne dispongono l’assolvimento secondo regole proprie;

rilevato che il presente provvedimento è riferito alla tipologia di prestazioni di servizi; pertanto si evidenzia che una parte dell’importo impegnato è soggetto allo *split payment*. Si specifica pertanto che una parte dei 956.284,80 euro impegnati con il presente provvedimento, ovvero 172.444,80 euro sono per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 *ter* del DPR 633/1972”;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l’Ipla S.p.A non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società *in house*;

visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la DGR n. 41-4515 del 29 dicembre 2016 avente per oggetto “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031”.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l’art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la DGR n. 1-4209 del 21/11/2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;

vista la DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015 “Attuazione delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 relative al codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte”;

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 “Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR n. 8-29910 del 13 /04/2000”;

vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

*determina*

per le motivazioni esposte in premessa:

- a) di approvare il “Piano di attività per il biennio 2018-2019” con i relativi prezzi del servizio, riguardante le attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- b) di affidare all’Istituto per le piante da legno e l’ambiente - Ipla S.p.A. la realizzazione delle attività in materia di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali del PSR dettagliate nel “Piano di attività per il biennio 2018-2019” di cui alla lettera a) per una spesa complessiva di 956.284,80 euro IVA inclusa;
- c) di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l’Ipla S.p.A per il “Piano di attività per il biennio 2018-2019” in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- d) di individuare la Dott.ssa Chiara Spadetti quale referente della Direzione Agricoltura per il presente affidamento;
- e) di impegnare la spesa complessiva di 956.284,80 euro IVA inclusa in favore di Ipla S.p.A., C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 per la realizzazione delle attività previste nel piano di cui alla lettera a) , come di seguito indicato:
  - euro 480.436,00 sul capitolo 123842/18 (Missione 16 – Programma 03)  
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
    - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
    - Cofog: 04.2
    - Transaz. Unione Eur. 3
    - Ricorrente: 3
    - Perimetro sanitario: 3
  - euro 475.848,80 sul capitolo 123842/19 (Missione 16 – Programma 01)  
Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:
    - Conto finanziario: U.1.05.01.01.001
    - Cofog: 04.2
    - Transaz. Unione Eur. 7
    - Ricorrente: 3
    - Perimetro sanitario: 3
- f) di prendere atto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa 123842/2018 e sul capitolo di spesa 123842/2019 per l’assistenza tecnica del PSR 2014-2020 sono soggetti a rendicontazione alla Commissione europea attraverso l’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (Arpea) che provvede al rimborso degli oneri per l’assistenza tecnica al PSR 2014-2020;

g) di accertare:

- euro 480.436,00 sul capitolo di entrata 37246/18 quale finanziamento che sarà versato da Arpea previa rendicontazione delle spese sostenute.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 1
- Perimetro sanitario:1

- euro 475.848,80 sul capitolo di entrata 37246/19 quale finanziamento che sarà versato da Arpea previa rendicontazione delle spese sostenute.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002
- Transaz.Unione Eur. 1
- Ricorrente: 1
- Perimetro sanitario:1

h) di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del “Piano di attività per il biennio 2018-2019” sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

- Beneficiario: Istituto per le piante da legno e l’ambiente - Ipla S.p.A.
- Importo: 956.284,80 euro, di cui euro 480.436,00/2018 ed euro 475.848,80/2019
- Responsabile del Procedimento: dr. Mario Ventrella
- Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento in house.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale telematico ai sensi della legge regionale 22/2010 nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il dirigente del Settore  
Programmazione e coordinamento  
dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile  
Mario VENTRELLA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. n. 12347/A17000 del 13 luglio 2015).